



Comune di San Benedetto Ullano

Provincia di Cosenza

COPIA

Area: AREA UNICA

Servizio FINANZIARIO

Determinazione n° 69 del 21/05/2020

N° 127 del registro generale: 21/05/2020

OGGETTO:

Determinazione a contrattare – rinegoziazione prestiti Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020.

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 11:02

RICHIAMATA la deliberazione n° 27 del 12/04/2019, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha individuato i responsabili della gestione dei capitoli di spesa del bilancio 2019;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva;

ACCERTATO che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 151 comma 4 del D.L.vo 18/08/2000 n° 267;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ADOPTA LA RETROESTESA DETERMINAZIONE

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile del servizio

F.to Rag. Gino Santoro

F.to Rag. Gino Santoro

SI ATTESTANO LA COPERTURA FINANZIARIA (Art. 151, D.lgs 267/2000) E LA REGISTRAZIONE DELLA PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile del servizio Finanziario

F.to Rag. Gino Santoro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata per elenchi all'Albo Pretorio On Line del Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

San Benedetto Ullano Li

22 MAG 2020

Il Responsabile del procedimento

N° Prot. 1657 del 22 MAG 2020



Il Responsabile del servizio
Rag. Gino Santoro



E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 295 del 17/12/2019, è stato differito al 31/03/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/02/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 50 del 28/02/2020, è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al 30 aprile 2020 (termine differito al 31/07/2020 dal D.L. n. 18/2020, art. 107, comma 2, convertito con modifiche in Legge, in corso di pubblicazione);
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 24.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 in data 12.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2019/2021 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13.05.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 ed i relativi allegati;

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

VISTO l'art. 113 "Rinegoiazione mutui Enti Locali. Semplificazione procedure di adesione" del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34;

VISTO la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 20.05.2020, esecutivo a tutti gli effetti di legge, con cui l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione ha autorizzato, per l'anno 2020, la rinegoiazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (rispettivamente, "Prestiti Originari" e "CDP"), riportati nell'elenco allegato al contratto di rinegoiazione (rispettivamente, "Elenco Prestiti" e "Contratto di Rinegoiazione");

VISTA la Circolare della CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 e ss.mm.ii. avente ad oggetto la "Rinegoiazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti locali della Cassa depositi e prestiti società per azioni";

VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoiazione;

VISTO lo schema di Contratto di Rinegoiazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

RITENUTO:

- Che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;
- Che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "**Prestiti Rinegoziati**");
- Che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Atto Originario. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui a ciascun Atto Originario, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, fatta eccezione per la possibilità di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso eventualmente prevista per i Prestiti Originari;
- Che il Contratto di Rinegoziazione ha per oggetto la rinegoziazione dei Prestiti Originari concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;
- Che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "**Data di Scadenza Post**");
- Che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso, indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "**Tasso di Interesse Post**");
- Che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- Che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun Prestito Originario da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2020 (il "**Debito Residuo Prestito Originario**");

RITENUTO che l'Ente, inoltre

- Si impegna a trasmettere le Delegazioni di Pagamento, una per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, notificate al Tesoriere e munite della relata di notifica, entro il termine del 30 luglio 2020 a pena di risoluzione degli Atti Rinegoziati, ai sensi dell'Articolo 10 del Contratto di Rinegoziazione;
- I termini indicati in lettera maiuscola, ove non altrimenti definiti, assumono il medesimo significato ad essi attribuito nello schema di Contratto di Rinegoziazione.

DETERMINA

- 1) Di procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1300 e del 23 aprile 2020 e ss.mm.ii., pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 2) Di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 3) Di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2020, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 4) Di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la Data di Scadenza indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 5) Di corrispondere al 31 luglio 2020 la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai Prestiti Originari;
- 6) Di corrispondere al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al Tasso di Interesse Post applicabile a ciascun Prestito Rinegoziato;
- 7) Di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;

- 8) Di approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- 9) Di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 10) Di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione destinato agli Enti Locali per l'anno 2020, identificato con il codice 02/50.00/001.00;
- 11) Di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 10, commi 1, 2 e 3, dello schema di Contratto di Rinegoziazione, la CDP si riserva il diritto di recesso o di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione entro i termini e secondo le modalità ivi riportate e che, in conseguenza di tale recesso/risoluzione, i Prestiti Originari oggetto del Contratto di Rinegoziazione continueranno ad essere regolati, senza soluzione di continuità, alle condizioni attualmente previste e garantiti dalle delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei medesimi Prestiti Originari.